

Pulizia straordinaria a Marina di Sibari. Sindaco promette “tolleranza zero”

A Marina di Sibari, il Comune lancia la campagna “tolleranza zero” contro gli incivili che sovvertendo le direttive in materia di raccolta dei rifiuti di diverso genere, nonostante i reiterati inviti partiti da Palazzo di Città, **continuano imperterriti ad abbandonarli selvaggiamente in ogni dove**, senza risparmiare le aree centrali del villaggio. Conclusa la fase della prevenzione, **si passa da subito, ha annunciato il sindaco Papasso, a quella della repressione** con sanzioni amministrative e segnalazioni all’autorità giudiziaria dei trasgressori. Decisa presa di posizione, dunque, del sindaco Gianni Papasso e dell’amministrazione comunale contro lo scarso civismo che continuano a dimostrare tanti utenti di Marina di Sibari, la Città del Mare del Comune di Cassano All’Ionio, in ordine allo smaltimento selvaggio dei rifiuti abbandonati in ogni angolo della rinomata località di villeggiatura, **incuranti sia del danno provocato all’igiene e sanità pubblica sia al decoro del sito, soprattutto nel periodo della bella stagione, che fa registrare sul territorio l’arrivo di migliaia di turisti e visitatori.**

Il primo cittadino ha riferito che è già in corso per l’ennesima volta a cura di un’impresa affidataria del servizio, con il supporto di altre due unità lavorative assunte per un mese per collaborare con la ditta della manutenzione del verde pubblico nel recupero dei rifiuti, **la pulizia straordinaria dell’intero comprensorio di Marina di Sibari, invaso, purtroppo, ancora una volta da sfalci di potatura, detriti di materiali di lavori edili abbandonati, che ora vengono rimossi con l’ausilio di mezzi meccanici (nella foto).** Il sindaco, ha, inoltre, riferito di avere incontrato i giardinieri che operano sul posto, ammonendoli a non trasgredire alle direttive relative al conferimento del materiale di risulta del loro lavoro, e informando che una pattuglia della Polizia Locale è stata destinata al controllo della località turistica con il mandato di “tolleranza zero” nei confronti dei trasgressori che oltre a essere sanzionati rischieranno anche il sequestro dei mezzi e la denuncia alla competente autorità giudiziaria.

Redazione

Condividilo Subito